

2015
FEBBRAIO

ARMI
MAGAZINE

4,99
euro

240 PAGINE

ARMI

MAGAZINE



ISRAEL WEAPON INDUSTRIES
REPORTAGE
ESCLUSIVO



C.A.F.F. EDITRICE

50002

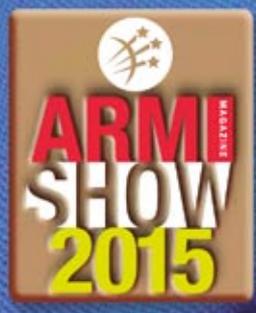
FEBBRAIO 2015 - € 4,99 (0 - Cof. 7/50 (Cf))

9 771125 557005

MENSILE

CURIOSITÀ
COME LE CASE D'ASTA
VALUTANO LE ARMI!

**INSERTO
SPECIALE**



EX-ORDINANZE
US RIFLE M1903 CAL. 30:
C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA!

RICARICA & MUNIZIONI
* 6,55 X 55 VS .300 WINCHESTER MAGNUM
* LA POLVERE VIHTAVUORI 3N37 PER IL 9X21

PROVATE PER VOI

**Benelli Raffaello Black Power Bore cal. 12, Blaser Professional Success cal. 6 mm XC Norma
Fausti Italyco, Freedom Arms mod. 555 cal. .50 Action Express
Pardini GT9 cal. 9x21 Imi, Pedersoli Le Page, Mortimer e Kuchenreuter
Savage 64 FSS cal. .22 LR, Tanfoglio Limited Custom Xtreme cal. .40 Smith & Wesson
Tikka T3 Varmint Stainless Steel cal. 6,5 x 55 Svedese, Zoli Kronos H.R. 11 cal. 12**

Il profumo della storia



di Matteo Brogi

Valutare un'arma può sembrare un processo esoterico e, per certi versi, lo è. Chi è chiamato a questo compito deve affidarsi alla sua cultura, all'esperienza e all'istinto. Ce lo spiegano Nicholas Holt e il suo staff della Holt's Auctioneers, una delle principali Case d'aste specializzate

Fondata solo nel 1993, la Casa d'aste Holt's in breve è diventata una tra le più importanti al mondo specializzate in armi antiche e moderne. Le sue quattro aste annuali vengono battute a Londra, alla Princess Louise House, e propongono ogni 3 mesi circa 800 lotti unici divisi tra armi da fuoco, accessori, tassidermia, armi bianche e militare opportunamente pubblicizzati tramite il catalogo cartaceo, internet e specifiche app per i più diffusi sistemi operativi per tablet e smartphone. La valutazione delle armi che arrivano in asta è un proces-

so complesso che richiede conoscenze tecniche e storiche fuori dalla norma. Abbiamo avuto l'occasione di raccogliere, a questo proposito, alcune illuminanti dichiarazioni di Nicholas Holt, fondatore della Casa, appassionato d'armi oltre che del genio e delle abilità necessarie a realizzare le armi oggetto delle sue aste, e del suo staff, che ogni anno vende circa 10.000 pezzi. E che, quindi, di esperienza ne ha da vendere.

"Non pensate che sia pazzo, ma la prima cosa che faccio quando devo valutare un'arma è annusarla", dice

Nicholas Holt. L'olfatto può dire molto di un'arma, sulle condizioni in cui è stata tenuta, sul suo stato di conservazione, sulla cura che è stata posta nella sua manutenzione, se ha sparato di recente o meno. Dopo la prova olfattiva, Mr Holt passa a valutare i dati oggettivi del pezzo: la meccanica, lo stato di conservazione dei legni, lo stato delle canne, l'estetica e svolge ricerche storiche per rintracciare il produttore e datarne la produzione. Conoscere la provenienza e la storia dell'arma è un importante contributo per valutarla; Holt non si limita quindi a risalire alla data di produzione attraverso la matricola ma,



Nicholas Holt, fondatore nel 1993 della Casa d'aste Holt's



La preview di una delle ultime aste



con un colloquio con il proprietario che intende cederla, cerca di capirne la storia più intima, se sia stata acquistata e da chi, se invece sia stata ereditata, per quanto tempo l'ha posseduta l'ultimo proprietario e se l'ha mai utilizzata. *“La provenienza del pezzo ha acquisito un'importanza rilevante che aiuta non solo la vendita ma contribuisce anche al valore. I clienti amano conoscere la storia di quello che sono interessati ad acquistare”.*

Alla ricerca di armi “sobrie”

Un perito si basa anche sull'esperienza che ha maturato nel corso degli anni e sul suo istinto. *“Realizzare una stima è una cosa piuttosto esoterica e l'istinto conta molto”*, spiega Chris Beaumont, secondo in grado da Holt's, che crede che avere il pezzo tra le mani sia un passo di vitale importanza per la sua valutazione. *“È molto difficile dare un giudizio per telefono. Tenere l'arma in mano mi dice molto, è quasi come portarla alla vita”*. Nick Bongers de Rath, direttore dell'armeria, è sempre alla ricerca di quelle che chiama armi “sobrie”: *“quelle che ci entusiasmano sono quelle più vere”* dice. *“Se si tratta di un pezzo antico non vogliamo che sia lucidato a specchio così come non siamo interessati a pezzi troppo vissuti. Cerchiamo piuttosto pezzi discreti”*. Qualche graffio o qualche ammaccatura non necessariamente riducono il valore, spiega, anzi... *“questi aggiungono una storia. Qualche segno d'uso aggiunge il sapore della storia dell'arma e interesse per le sue vicende”*. Nicholas Holt aggiunge che il prezzo ▼





^ di un'arma dipende anche dall'acquirente, da come questo percepisca il suo valore, dagli eventi politici del momento e dalle tendenze di moda. *“Quando valuto un'arma non mi limito ad analizzare la situazione nel solo Regno Unito, ma guardo anche ai mercati esteri. Questo significa che ho bisogno di pensare a quello che sta succedendo nel mondo. Per esempio la situazione in Ucraina e in Russia significa che i loro mercati sono chiusi, mentre gli acquirenti americani tendono a investire di meno quando il dollaro è debole. Anche i tassi di cambio hanno un peso”.* Le mode e le tendenze del collezionismo nel mondo hanno effetti significativi sulla valutazione con vere e proprie bolle speculative che si alternano quando una determinata tipologia di arma suscita un particolare



Il giorno delle stime e della valutazione della base d'asta



Per fare qualche affare

Secondo Holt's le tendenze per i prossimi anni prevedono un buon incremento di valore per i fucili a spillo; realizzati per un ventennio a partire dagli anni '60 dell'Ottocento, è previsto per loro un incremento d'interesse e delle valutazioni. Interessate da un probabile incremento delle quotazioni sono anche le doppiette per il tiro al piccione prodotte da marchi prestigiosi; trattandosi di uno sport sul quale si scommettevano anche grosse somme di denaro, era riservato alle classi agiate, che gareggiavano con armi adatte al loro status. Sempre alto è l'interesse nei confronti di armi con una provenienza inusuale, che aggiunge valore: un Purdey scoperto all'estero da Holt era piuttosto malconco e il valore non doveva superare le 1.000 sterline. Utilizzando il numero di serie si è successivamente scoperto che era stato realizzato per lo zar

Nicola II di Russia, che è stato assassinato insieme alla sua famiglia a Ekaterinburg nel 1918. È stato venduto in asta per 28.000 sterline. Interessanti anche le azioni insolite, che possono raggiungere prezzi notevoli soprattutto se provenienti dalla bottega di un armaiolo di fama. Per quanto riguarda le armi con canne corte, è prevedibile che prima o poi tornino in auge; può valere la pena di investire in esemplari di buona qualità e attendere un ritorno di fiamma per questa tipologia. Da non sottovalutare i fucili da caccia agli acquatici con decori e incisioni: nati come strumenti per portare proteine nobili sulle tavole delle classi meno agiate, sono generalmente di fattura molto semplice. Esemplari con incisioni e finiture simili a quelle delle armi più raffinate realizzate per qualche ricco acquirente possono spuntare quotazioni straordinarie.

interesse o cade in disgrazia. Le pistole con canne da due pollici, ad esempio, hanno avuto un grande mercato qualche anno fa, mentre i fucili a cani esterni hanno vissuto una bolla importante 10 anni fa. *“Improvvisamente tutti volevano una doppietta a cani esterni e abbiamo visto prezzi notevoli pagati per esemplari piuttosto banali”*, dice Chris Beaumont. *“Poi, naturalmente, la bolla è scoppiata e i valori sono calati”*. Uno dei punti più controversi per la valutazione è la lunghezza della canna, osserva Nick Bongers de Rath. *“Le canne corte non sono di moda in questo momento ed esemplari il cui valore reale è sulle 5.000 sterline oggi ne spuntano 3.000 solo perché le canne sono di un pollice più corte degli standard imposti dalla*

moda. Intendiamoci, questo è un processo ciclico e negli anni '50 andavano di moda le canne corte...”.

Diamole... un valore

Il valore di un'arma da fuoco è connesso anche ad elementi di progettazione come l'incisione, la qualità del legno e caratteristiche insolite. Chris Beaumont spiega: *“a volte non si conosce il produttore, ma una caratteristica specifica può dare un indizio che si tratta di un produttore di qualità. Su un acciarino, per esempio, si può generalmente vedere un disco circolare sulla cartella, la parte terminale del perno del cane. Su armi di livello superiore, questo perno ha un intaglio che presenta un riporto in oro che agisce come un indicatore*

di armamento, una semplice ma efficace customizzazione dell'arma. Oppure sono presenti incisioni particolarmente raffinate, un lavoro realizzato per ragioni puramente estetiche piuttosto che d'uso. Bene, queste caratteristiche aggiungono valore”. Molte persone pensano che armi rare debbano essere preziose per definizione ma, come ben spiega Beaumont, questo non è necessariamente vero. *“Alcuni oggetti sono rari perché in realtà non erano di buona qualità e, per questo, la produzione è stata limitata. Dopo tutto un'arma è uno strumento di lavoro e deve essere adatto allo scopo; la storia ha spazzato via le innovazioni inefficaci. Prendete i fucili del 12 che hanno le proporzioni del 20. Si tratta sicuramente di armi leggere e piacevoli da portare in spalla in un giorno di caccia, ma il rinculo è così spiacevole che sono cadute in disgrazia”*. Per coloro che desiderano investire in armi, Nicholas Holt ha qualche consiglio: *“studiate il mercato, state attenti a dove mettete i vostri soldi e tenete gli occhi aperti per anticipare le prossime tendenze che possono essere scatenate da qualcosa di semplice come un articolo di giornale”*. Coloro che hanno un'arma antica nel cassetto siano realistici circa il suo valore. Può non essere eccezionale, ma altrettanto facilmente potrà sorprendere: di recente una signora in Scozia ha telefonato a Holt's per dire che aveva un vecchio fucile in soffitta e non sapeva se valesse qualcosa o fosse meglio buttarlo. Si è rivelato essere una doppietta a cani esterni Boss, di cui ne sono state fatte solo su 20. Valutato 4.000 sterline, è stato venduto per 12.000. Chiunque sia interessato ad acquistare o vendere un'arma di pregio può visitare il sito della Casa d'aste o contattare il rappresentante Holt's per l'Italia, Massimo Orsi. La prossima asta sarà battuta a Londra giovedì 19 marzo.



L'asta si tiene presso la Princess Louise House nella parte occidentale di Londra, in una location vantaggiosa per la vicinanza all'aeroporto di Heathrow e alla metropolitana



Per saperne di più

Holt & Company Auctioneers Ltd.

Church Farm Barns, Wolferton,
Norfolk, PE31 6HA -(England)
tel. +44 (0)1485 542 822
fax +44 (0)1485 544 463
e-mail: enquiries@holtsauctioneers.com
www.holtsauctioneers.com
Rappresentante Holt's per l'Italia
Massimo Orsi - fineguns@gmail.com
tel. 335 246289